

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto Heparin Sepharose™ HP, 1 L

Numero di catalogo 90100192

UFI 73S0-70C2-J008-VN9S

Descrizione del prodotto Non disponibile.

Tipo di Prodotto Liquido.

Altri mezzi di identificazione Non disponibile.

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati

Sostanze chimiche per laboratorio Cromatografia liquida. Ricerca e sviluppo scientifici

Uso al consumo

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Fornitore** Cvtiva Orario di operatività Amersham Place

08.30 - 17.00 Little Chalfont

Buckinghamshire HP7 9NA United Kingdom +44 1494 508000

Persona che ha preparato l'SDS: sds\_author@cytiva.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Europa Cytiva Germany/Europe +49 (0)761 4543 0

Munzinger Str. 5 79111 Freiburg Germany

t: +49 (0)761 4543 0

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

https://syntecshop.com/wp-content/uploads/Emergency-Phone-numbers-EU.pdf Europa

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Liq. 3, H226

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Ingredienti di tossicità per una percentuale pari all'16.5 la miscela è composta da ingredienti con tossicità dermica acuta

sconosciuta sconosciuta

Ingredienti di ecotossicità

sconosciuta

Non applicabile.

Numero dell'articolo 90100192 Pagina: 1/12



Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

#### Pittogrammi di pericolo



**Avvertenza** Attenzione

Indicazioni di pericolo Liquido e vapori infiammabili.

Consigli di prudenza

Generali Non applicabile.

Prevenzione Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione.

Non fumare.

Reazione Non applicabile. Conservazione Non applicabile.

**Smaltimento** Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e

internazionale

Elementi supplementari

dell'etichetta

Non applicabile.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e

articoli pericolosi

Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere Non applicabile.

muniti di chiusura di sicurezza per bambini

Avvertimento tattile di pericolo Non applicabile.

#### 2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati

nella classificazione

Nessuno conosciuto

# SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2 Miscele Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Tipo
etanolo	REACH #: 01-2119457610-43 CE: 200-578-6 Numero CAS: 64-17-5 Indice: 603-002-00-5	14 - 19	Flam. Liq. 2, H225 -	[1]
			Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

#### Tipo

[1] Sostanza classificata con un pericolo fisico, sanitario o ambientale

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.



# SEZIONE 4: misure di primo soccorso

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre

superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Consultare

un medico in caso di irritazione.

Per inalazione Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la

respirazione.

Contatto con la pelle Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature

contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi.

Ingestione Sciacquare la bocca con acqua. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è

cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Non indurre il vomito se non indicato dal

Protezione dei soccorritori Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza

l'addestramento appropriato.

# 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

#### Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi Nessun dato specifico. Per inalazione Nessun dato specifico. Contatto con la pelle Nessun dato specifico. Nessun dato specifico. Ingestione

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare Note per il medico

immediatamente un centro antiveleni.

Trattamenti specifici Nessun trattamento specifico

#### SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

#### 5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Usare prodotti chimici secchi, CO2, acqua nebulizzata o schiuma.

Mezzi di estinzione non idonei Non utilizzare acqua a getto pieno.

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza Liquido e vapori infiammabili. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con

possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione.

Prodotti di combustione

pericolosi

I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:

anidride carbonica monossido di carbonio

## 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali precauzioni per i vigili

del fuoco

Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.

Speciali mezzi protettivi per il

personale antincendio

I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene

direttamente

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente

Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni

contenute in "Per chi non interviene direttamente". 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

#### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

**Piccola fuoriuscita**Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Assorbire con un materiale inerte e mettere il

prodotto versato in un apposito contenitore di recupero. Smaltire tramite azienda autorizzata allo

smaltimento dei rifiuti.

Versamento grande Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi

antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa

vigente.

6.4 Riferimento ad altre

sezioni

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.

Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

# SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

#### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Non accedere alle aree di stoccaggio e in spazi chiusi se non ventilati adeguatamente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. Per evitare incendi ed esplosioni, dissipare l'elettricità statica durante il trasferimento mettendo a terra e a massa i contenitori e le attrezzature prima di trasferire il materiale. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro

E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

#### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare a temperature comprese tra: 4 a 30°C (39.2 a 86°F). Conservare secondo la normativa locale. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati pulliti o risciacquati. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

# Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione (in tonnellate)

Criteri di pericolo

Categoria Notifica e soglia MAPP Soglia notifica di sicurezza

P5c 5000 50000

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze Sostanze chimiche per laboratorio. Cromatografia liquida. Ricerca e sviluppo scientifici.

Orientamenti specifici del settore industriale

Non disponibile.

# SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

#### 8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

#### Indici di esposizione biologica

Non sono noti indici di esposizione.



# Procedure di monitoraggio consigliate

Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

#### **DNEL/DMEL**

# Nome del prodotto/ingrediente

etanolo

#### Risultato

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione

380 mg/m³ Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale

87 mg/kg bw/giorno Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione

114 mg/m³ Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea

206 mg/kg bw/giorno Effetti: Sistemico

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea

343 mg/kg bw/giorno Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per inalazione

950 mg/m³ Effetti: Locale

DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione

1900 mg/m³ Effetti: Locale

#### **PNEC**

Non disponibile.

#### 8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

#### Misure di protezione individuale

Misure igieniche

Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto

Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali. Raccomandato: occhiali protettivi con protezioni laterali

#### Protezione della pelle

Protezione delle mani

Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti. 1- 4 ore (tempo di permeazione): gomma butile, neoprene

Dispositivo di protezione del corpo

I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova. Raccomandato:

Altri dispositivi di protezione della pelle

Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Numero dell'articolo 90100192



neparin Sepharose ···· nP, i L	90100192
Protezione respiratoria	In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso. Raccomandato: In normali condizioni d'uso e alle condizioni previste per l'uso del prodotto non occorre un respiratore.
Controlli dell'esposizione ambientale	Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

# SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

#### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<u>Aspetto</u>

Stato fisico Liquido.

Colore Bianco a giallastro. Odore Alcolico. [Leggero]

180 ppm Soglia olfattiva

Punto di fusione/punto di

congelamento

Non disponibile.

Punto di ebollizione, punto di

ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

Non disponibile.

Infiammabilità Limite inferiore e superiore di Non disponibile.

esplosività

Non disponibile.

Punto di infiammabilità Vaso chiuso: 38 a 43°C

Temperatura di autoaccensione Non disponibile.

°C Denominazione componente Metodo 455 DIN 51794 etanolo

Temperatura di decomposizione Non disponibile.

рΗ 5.5 a 8.5 [Conc. (% w/w): 100%]

Viscosità Dinamica (temperatura ambiente): Non disponibile.

Cinematico (temperatura ambiente): Non disponibile.

Cinematico (40°C): Non disponibile.

Solubilità

Mezzo Risultato

Facilmente solubile acqua fredda acqua calda Facilmente solubile

Solubilità in acqua Non disponibile. Coefficiente di ripartizione: n-

ottanolo/acqua

Non applicabile.

Tensione di vapore Non disponibile.

	Pres	Pressione di vapore a 20 °C		Pressione di vapore a 50 °C		
Denominazione componente	mm Hg	kPa	Metodo	mm Hg	kPa	Metodo
etanolo	42.94865	5.7				
acqua	17.5	2.3				
agaroso	0	0				
Densità relativa	Non disponibile.					
Densità relativa dei vapori	Non disponibile.					
Caratteristiche delle particelle						
Dimensione mediana delle	Non applicabile.					

particelle

#### 9.2 Altre informazioni

#### 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Tempo di combustione Non applicabile. Velocità di combustione Non applicabile. Proprietà esplosive Non disponibile. Proprietà ossidanti Non disponibile.

Numero dell'articolo 90100192



9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Miscibile con acqua

Velocità di evaporazione Non disponibile.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi

ingredienti.

10.2 Stabilità chimica Il prodotto è stabile.

10.3 Possibilità di reazioni

pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). Non pressurizzare, tagliare,

saldare, brazare, forare, molare o esporre i contenitori al calore o a fonti di combustione.

**10.5 Materiali incompatibili** Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali:

materiali ossidanti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di

decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Nome del prodotto/ingrediente Risultato

etanolo Ratto - Per via orale - DL50

7060 mg/kg

Effetti tossici: Polmone, torace o respirazione - Altre alterazioni

Ratto - Per inalazione - CL50 Vapori

124700 mg/m³ [4 ore]

Conclusione/Riepilogo

[Prodotto]

Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente Per via Per via Inalazione Inalazione Inalazione orale (mg/ cutanea (polveri e (gas) (ppm) (vapori) kg) aerosol) (mg/kg) (mg/l) (mg/l) etanolo 7000 N/A N/A 124.7 N/A

Corrosione/irritazione della pelle

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo

[Prodotto]

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare

Non disponibile.

[Prodotto]

[Prodotto]

Conclusione/Riepilogo

)

Non disponibile.

Corrosione/irritazione delle vie respiratorie

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo

.

Non disponibile.

Non disponibile.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non disponibile.

Pelle

Conclusione/Riepilogo

[Prodotto]

Conclusione/Riepilogo

Vie respiratorie

Non disponibile.

[Prodotto]

Numero dell'articolo 90100192



Data di Convalidazione 7 Ottobre 2025

#### Mutagenicità delle cellule germinali

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo

[Prodotto]

Non disponibile.

Cancerogenicità

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo

[Prodotto]

Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo

[Prodotto]

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili

Canali di ingresso previsti: Per via orale, Per via cutanea, Per inalazione, Occhi.

di esposizione

Effetti potenziali acuti sulla salute

Per inalazioneNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.IngestioneNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.Contatto con la pelleNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.Contatto con gli occhiNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Per inalazioneNessun dato specifico.IngestioneNessun dato specifico.Contatto con la pelleNessun dato specifico.Contatto con gli occhiNessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo

Non disponibile.

[Prodotto]

GeneraliNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.CancerogenicitàNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.MutagenicitàNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.Tossicità per la riproduzioneNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

Numero dell'articolo 90100192



Conclusione/Riepilogo [Prodotto]

Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

# SEZIONE 12: informazioni ecologiche

#### 12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente

etanolo

Risultato

Acuto - CL50 - Acqua di mare

Pesce - Bleak - Alburnus alburnus

Dimensione: 8 a 10 cm 11 g/l [96 ore]

Effetto: Mortalità

Cronico - NOEC - Acqua di mare

Alghe - Green algae - Ulva pertusa

4.995 mg/l [96 ore] Effetto: Riproduzione

Acuto - EC50 - Acqua fresca

Crostacei - Ostracod - Cypris subglobosa

1074 mg/l [48 ore] Effetto: Intossicazione

Cronico - NOEC - Acqua fresca

Dafnia - Water flea - Daphnia magna - Neonato

Età: <24 ore 100 µl/l [21 giorni] Effetto: Mortalità

Acuto - EC50 - Acqua di mare

Alghe - Green algae - Ulva pertusa

Dimensione: 9.4 mm 3306 mg/l [96 ore] Effetto: Riproduzione

Conclusione/Riepilogo

[Prodotto]

Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ingrediente

etanolo

etanolo

Risultato

**Aerobico** 

100% [20 giorni] - Facilmente

Conclusione/Riepilogo

[Prodotto]

Non disponibile.

Nome del prodotto/ingrediente

Emivita in acqua

Fotolisi

Biodegradabilità

Facilmente

# 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ingrediente	LogPow	BCF	Potenziale
etanolo	-0.35	0.66	Bassa

#### 12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua

Nome del prodotto/ingrediente logKoc Koc 0.2 1.59008 etanolo

Risultati della valutazione PMT e vPvM

Nome del prodotto/ **PMT** Р М Т vPvM vΡ νM ingrediente N/A Sì N/A N/A Sì No No etanolo

Mobilità Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PMT o vPvM.

# 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Regolamento (CE) n. 1907/2006 [REACH]

Nome del prodotto/ **PBT** Т νB В vPvB vΡ ingrediente N/A N/A No No No No No

Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Numero dell'articolo 90100192



Pagina: 9/12

Nome del prodotto/ PBT В vPvB νB vΡ ingrediente etanolo No N/A No No N/A No Conclusione/Riepilogo

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PBT o vPvB.

#### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non applicabile

Conclusione/Riepilogo [Prodotto]

Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

#### 12.7 Altri effetti avversi

Rifiuti Pericolosi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

# SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

**Prodotto** 

Metodi di smaltimento Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e

internazionale. Evitare lo scarico nell'ambiente. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale

eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

In base alle attuali conoscenze del fornitore, questo prodotto non è incluso tra i rifiuti pericolosi

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

della direttiva UE 2008/98/CE.

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
07 07 99	rifiuti non specificati altrimenti

<u>Imballo</u>

Metodi di smaltimento La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di

scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in

considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare

attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente

sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

# SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Not regulated.
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	-	-	-	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto		-	-	-
14.4 Gruppo d'imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.
Informazioni supplementari	-	-	-	Remarks IATA Special Provision A 58 - Aqueous solutions containing 24% or less alcohol by volume is not subject to these regulations.

Pagina: 10/12

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo gli ordinamenti Non disponibile.

# SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

# 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

#### Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

#### Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

#### Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Nome del prodotto/ingrediente Designazione [Uso]

Heparin Sepharose HP, 1 L ≥90

Etichettatura Non applicabile.

Microparticelle di polimeri sintetici - denominazione 78

Identità generica del/i polimero/i

Agarosio chimicamente modificato

Percentuale totale di

100%

microparticelle di polimero

sintetico

Le microparticelle di polimeri sintetici fornite sono soggette alle condizioni di cui all'allegato XVII, voce 78, del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

#### Altre norme UE

Emissioni industriali Non nell'elenco

(prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) -

Aria

Emissioni industriali Non nell'elenco

(prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) -

Acqua

Precursori di esplosivi Non applicabile.

## Sostanze dannose per lo strato di ozono (UE 2024/590)

Non nell'elenco.

#### Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

#### agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

#### **Direttiva Seveso**

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

# Criteri di pericolo

# Categoria

P<sub>5</sub>c

## Regolamenti Internazionali

# Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

#### Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

# Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco

# Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

#### Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

<u>Inventario</u>

Stati Uniti Non determinato

 Inventario canadese
 Tutti i componenti sono elencati o esenti.

 Cina
 Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Giappone Inventario giapponese (CSCL): Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Inventario giapponese (ISHL): Non determinato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla

sicurezza chimica.

#### SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi ATE = Stima della Tossicità Acuta

CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

DMEL = Livello derivato con effetti minimi DNEL = Livello derivato senza effetto

Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP

N/A = Non disponibile

PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti RRN = Numero REACH di Registrazione vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

#### Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS)]

Classificazione	Giustificazione
Flam. Liq. 3, H226	Sulla base dei dati sperimentali delle prove

Testi integrali delle indicazioni H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

di pericolo abbreviate H226 Liquido e vapori infiammabili.

Testi integrali delleFlam. Liq. 2LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2classificazioni [CLP/GHS]Flam. Liq. 3LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3

Data di stampa 07 Ottobre 2025

Data di edizione/ Data di 07 Ottobre 2025

revisione

Data dell'edizione precedente 04 Agosto 2025

Versione 6

# Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni. La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.